

LeU: “Cassani investe in daspo e controlli e taglia sulla cultura”

Pubblicato: Lunedì 15 Gennaio 2018



Riceviamo e pubblichiamo il comunicato di Liberi e Uguali Gallarate

Una città che non fa della cultura uno dei nodi centrali della propria politica è una città con un breve destino.

Gallarate purtroppo sta andando in quella direzione, ancora di più da quando l'amministrazione del sindaco Cassani e la Regione di Maroni hanno deciso di [non finanziare più la rassegna di Filosofarti](#), un appuntamento che da anni caratterizza in modo indiscutibilmente positivo la nostra città.

La politica cittadina preferisce investire soldi e risorse in ronde, daspo e controlli che pochi benefici hanno portato ma, anzi, solo perdita di soldi pubblici; quegli stessi soldi che ora vengono negati al festival della cultura e che hanno garantito la diffusione gratuita del sapere per tutti i cittadini.

Dispiace vedere come lo sforzo di tanti volontari venga messo da parte, come si preferisca far morire l'interesse della conoscenza a discapito di Gallarate che invece cerca in tutti i modi di sopravvivere all'aridità del centro destra che affannosamente cerca di governarci.

Il mancato finanziamento alla rassegna di filosofia è l'ultimo segnale di una amministrazione culturalmente arretrata, che pensa che la voce grossa e la forza fisica debbano avere la meglio sui propri cittadini, che intanto si vedono chiudere scuole e corsi culturali e, per i più sfortunati, morire di freddo perché senza un tetto sotto il quale vivere.

Perché la cultura è anche questo: scaldare il cuore e la mente dei cittadini.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it